

Fusione Alenia-Aermacchi: il sindacato annuncia uno sciopero di 4 ore

Pubblicato: Martedì 20 Settembre 2011

 I sindacati dei metalmeccanici, Fiom, Fim e Uilm, criticano il piano di riorganizzazione, dopo la fusione tra **Alenia e Aermacchi**, decidendo uno sciopero di 4 ore sulle cui modalità di svolgimento decideranno i singoli territori.

I sindacati contestano la **chiusura di Casoria**, la chiusura delle attività di **Venezia**, la chiusura della sede di **Roma** e relative problematiche dei lavoratori che si devono trasferire in altre regioni; la quantità e la qualità della **terzialisazione** indicata dall'azienda, la quantità delle eccedenze annunciate che si sommano agli **850 lavoratori che sono già usciti in mobilità con l'accordo del 2010**, e il piano di investimenti che si sostiene in larga parte sull'intervento del Governo che con l'ultima finanziaria ha tagliato i finanziamenti al settore aeronautico e difesa.

Il leghista **Marco Reguzzoni**, capogruppo alla Camera della **Lega Nord**, sostiene invece che: «con il piano di rilancio di Alenia Aeronautica, che avrà come base **Venegono**, tutta la provincia di Varese trarrà grandi benefici».

«Dalle notizie degli ultimi giorni – ha continuato Reguzzoni – sembra ormai ufficiale che la riorganizzazione aziendale del gruppo, come annunciato dai suoi vertici, porterà alla nascita della nuova Alenia Aermacchi, con sede legale proprio a Venegono. Questo darà nuova linfa al settore della produzione “**made in Varese**”, che è già protagonista in Italia e nel mondo. Senza contare gli oggettivi benefici economici legati ai contributi per il personale e la produzione». Il parlamentare leghista ha commentato anche la presa di posizione, contraria al trasloco di Alenia dalla Campania a Venegono, di alcuni esponenti del Pd, che hanno presentato un'interpellanza al presidente del Consiglio e al ministro dello Sviluppo economico.

«Quando i soldi del nord – ha spiegato il capogruppo della Lega a Montecitorio – finanziano a fondo perso il sud, e succede da troppi anni, tutti fanno finta di niente. Al contrario, come in questo caso, se un'azienda decide di trasferire il proprio know-how al nord, nasce un assurdo intrigo politico. Comunque mi lascia perplesso l'attacco portato avanti da diversi senatori del Pd, che dimostrando ancora una volta la pochezza della loro politica, hanno pensato bene di accusare la Lega Nord di aver forzato la decisione dei vertici di Alenia. Credo che questi senatori dovrebbero chiedere scusa al direttivo dell'azienda, per quella che io valuto come un'offesa vera e propria. La realtà è che quella di spostare la sede di Alenia, sotto l'egida di una nuova società, a Venegono, è frutto di una linea industriale, che fra l'altro evidenzia l'importante tradizione aeronautica della Provincia di Varese, non a caso soprannominata “Provincia con le ali”. Ringrazio invece l'onorevole **Marantelli** del Pd il quale, come impone la logica, ha affermato che la posizione dei senatori del suo partito è ‘una forzatura’. Non posso non sottolineare però che i fatti dimostrano come il Pd sia incoerente e vittima di dissensi intestini».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it